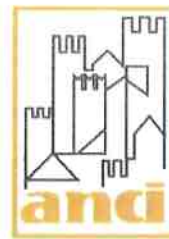




Croce Rossa Italiana



Prot.n.74/ST/AG/mp-22

Roma, 30 marzo 2022

Carissimi,

come noto, l'8 maggio ricorre la Giornata Mondiale della Croce Rossa.

In questa data, scelta in quanto anniversario della nascita di Henri Dunant, fondatore del Movimento, tutto il mondo festeggia l'opera svolta dalla Croce Rossa, cercando di avvicinare la cittadinanza alla conoscenza delle molteplici iniziative rivolte verso i vulnerabili.

L'emergenza umanitaria in Ucraina ha visto la Croce Rossa Italiana in campo sin dall'inizio, a supporto della popolazione civile colpita dal conflitto, degli sfollati *in loco* e di quelli che hanno cercato e cercano riparo nelle nazioni confinanti. Inoltre, con diversi convogli partiti dall'Italia, ha consegnato derrate alimentari, coperte e trauma kit, oltre ad altri materiali logistici e sanitari. La CRI ha lanciato una raccolta fondi per finanziare le attività, sostenuta anche da ANCI, così da rispondere sia ai bisogni della popolazione, donne, uomini, bambini, così duramente colpita.

La Giornata Mondiale della Croce Rossa 2022, e tutta la settimana precedente, costituiranno occasione per riflettere sull'importanza del Diritto Internazionale Umanitario, quale strumento che garantisce il rispetto dell'umanità anche in caso di interventi armati, idoneo a consentire ai civili di poter scappare, nonché agli operatori umanitari di non essere considerati un bersaglio.

I Comitati della Croce Rossa Italiana sono stati invitati – come accaduto nel corso degli ultimi anni – a **consegnare alle amministrazioni locali una bandiera della Croce Rossa** con la preghiera che la stessa sia **esposta fuori dai palazzi comunali dal 2 all'8 maggio 2022**. Si tratta di un segno tangibile che sottolinea non solo la potenza umanitaria dell'Emblema di Croce Rossa, simbolo principe di umanità e neutralità, ma anche l'importanza del ruolo ausiliario che la CRI ha rispetto ai pubblici poteri. Altresì, i Comuni sono invitati a **illuminare di rosso un monumento del proprio territorio nella sera tra il 7 e l'8 maggio 2022**.

L'auspicio è dunque che tutti i Comitati CRI e le amministrazioni comunali rispondano favorevolmente, mettendo al centro il legame indissolubile che vede sempre più spesso la Croce Rossa Italiana ed i Comuni uniti nelle attività di vicinanza ai più vulnerabili.

Il Presidente Nazionale CRI
Francesco Rocca

Il Presidente ANCI
Antonio Decaro

Ai Sindaci dei Comuni d'Italia
Ai Presidenti dei Comitati della Croce Rossa Italiana